

INFORMAZIONI PERSONALI



Prof. Arch. Carlo Prati

 carlo.prati@unich.it www.dda.unich.it/docenti/carlo-prati
<https://ricerca.unich.it/carlo-prati>
www.carloprati.net

Sesso Maschile | Data di nascita 25/12/1971 | Nazionalità Italiana

POSIZIONE RICOPERTA
TITOLO DI STUDIO
DICHIARAZIONI PERSONALI

Professore Associato, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/14 – COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA ED URBANA – S.C. 08/D1 – PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara

Dottore di Ricerca in Composizione Architettonica e Progettazione Urbana (ICAR/14), presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza", Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni".

Architetto, iscritto all' Ordine Architetti PPC di Roma e provincia n.13280

ESPERIENZA DIDATTICA E
PROFESSIONALE

Attivo sin dalla laurea nella **sperimentazione e ricerca applicate al progetto**, per qualche anno ha svolto anche attività con alcune delle più prestigiose agenzie di architettura nazionali ed internazionali. In particolare per l'**Atelier Jean Nouvel** di Parigi lavora al progetto esecutivo delle **Officine Ferrari** di Maranello la cui costruzione si ultimò nel 2009 e al progetto per il **Nuovo padiglione "B" presso la Fiera di Genova** terminato nello stesso anno. Ha fatto parte, contribuendone alla formazione, di diversi gruppi e studi di architettura. Carlo Prati si occupa di **progettazione architettonica** e urbana attraverso l'attività di **ricerca** svolta attraverso la **didattica** in ambito accademico, la riflessione **critica**, il **disegno di architettura**, la **cura di eventi e mostre** e la **continua pratica di architetto operante in ambito professionale**. Carlo Prati inoltre ha svolto attività progettuale di **consulenza relativa a studi di impatto ambientale, opere di mitigazione e progetti architettonici nell'ambito di procedure di gara per Project Financing e Appalto concorso di grosse infrastrutture**, collaborando con importanti aziende e società del settore. Tra queste il Consorzio Stabile SIS Società Consortile per Azioni, Aleandri s.p.a., Donati s.p.a., Cooperativa Costruzioni Società Cooperativa.

Nel settembre 2018 vince con lo studio **VALLE 3.0 srl** il **Concorso internazionale di idee per la progettazione dei nuovi terminal RO-RO e Crociere del porto di Palermo**. A partire dall'Ottobre dello stesso anno e fino a Giugno 2019 è **Design Manager** per i tre successivi livelli di progettazione (fattibilità, definitiva ed esecutiva) commissionati dall'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mare di Sicilia Occidentale. Il progetto è attualmente **in costruzione (apertura primo stralcio 2026)**

Dal 2005 è **Dottore di Ricerca in Composizione Architettonica e Progettazione Urbana (ICAR/14)**, presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza", Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", titolo conseguito con la tesi **"Inconscio e archetipi della natura. Itinerario Svizzero"** (Relatore Prof. Lucio Valerio Barbera Relatore esterno Prof. Jacques Gubler).

Negli AA 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 è stato **Docente a Contratto in Progettazione architettonica presso DAD Dipartimento Architettura e Design. Università degli studi di Genova.** dove si è occupato dei **Laboratori di Progettazione del 1° e del 3° anno** (CL Scienze dell'Architettura, classe L-17).

Negli AA 2017/2018 e 2018/2019 è stato **Docente a Contratto in History of Contemporary architecture** presso l'Istituto Europeo di Design (IED) di Roma.

Nell'aprile 2018 consegue l'**Abilitazione nazionale al ruolo di seconda fascia – settore 08/D1** (Valido da 06/04/2018 AL 06/04/2024)

Nell'AA 2017/2018 e 2018/2019 è stato **Docente a Contratto in Progettazione architettonica presso Dipartimento di Architettura. Università degli studi Roma Tre**, dove si è occupato dei **Laboratori di Progettazione Architettonica dei Corsi di laurea Magistrale** e del **Corso di Laurea triennale in Scienze dell'Architettura** e dove è stato relatore di diverse **Tesi di Laurea in Progettazione Architettonica.**

Da luglio 2019 a giugno 2022 è **ricercatore universitario a t.det. tipo b per il Settore Scientifico Disciplinare ICAR/14 – COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA ED URBANA – S.C. 08/D1 – PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA** in servizio presso l'**Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara dal 01/07/2019 ed afferente al Dipartimento di Architettura della medesima Università.** da Luglio 2019 (presa di servizio) a Dicembre 2021, (nel corso del terzo ed ultimo anno di contratto) Carlo Prati è stato impegnato in diverse attività didattiche e istituzionali ed ha approfondito la ricerca impostata sul tema **temi, metodi e forme del progetto di architettura contemporaneo** con particolare riguardo ai temi delle **città in trasformazione**. La ricerca si pone l'obiettivo di individuare, analizzare ed approfondire (attraverso un percorso di anamnesi sia pratico che critico), i temi ed i problemi disciplinari più cogenti attraverso un occhio duplice sia retrospettivo che proattivo (il vuoto, la periferia, la metropoli contemporanea, etc.). Tra le attività istituzionali che ha ricoperto in questi anni: **delegato del Dipartimento di Architettura per "Orientamento, Open Day, attività inerenti"**. **Responsabile attività Orientamento e Membro della Commissione Paritetica del CdL Scienze Habitat Sostenibile.**

Da luglio 2022 è **Professore Associato** per il **Settore Scientifico Disciplinare ICAR/14 – COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA ED URBANA – S.C. 08/D1 – PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA** presso il **Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara**

Da gennaio 2025 è **Delegato alle attività di "Public Engagement" del Dipartimento di Architettura di Pescara.**

Da giugno 2026 è **Membro del Collegio dei docenti del Dottorato in "Culture del Progetto: Creatività, Patrimonio, Ambiente"**

Fa parte del comitato scientifico della collana editoriale **«Opera Metrica»** per **Sagep Editori** ed è socio onorario dell'Associazione culturale **«Renato Nicolini – Meraviglioso Urbano»**.

Tra i libri di cui è autore:

Denys Lasdun. Architettura delle Forme-Base. (collana Tecnica e tradizione, Pendragon Edizioni 2026)

Prefazione di Marco Biraghi

“Prati, coinvolto in prima persona nella pratica progettuale tanto come professore universitario quanto a livello professionale, vede in Lasdun un illustre predecessore dal quale utilmente imparare e far imparare. In tal senso, il suo libro non rappresenta tanto – o soltanto – il pur opportuno “recupero” di una figura fin troppo trascurata dalla storiografia (la sola monografia su Lasdun è quella di William J. R. Curtis, risalente al 1994), ma possiede un carattere esplicitamente operativo, come attesta la scelta di comprendere in esso numerosi ed accurati ridisegni planimetrici e assonometrici delle principali opere dell’architetto londinese.”(M. Biraghi)

Elementi e forme dell’architettura svizzera contemporanea. (collana Mosaico Casa Editrice Libria 2024)

prefazione di Jacques Gubler

con un’intervista a Valentin Bearth

L’architettura svizzera costituisce un campo d’indagine preferenziale per la ricerca scientifica sulle discipline del progetto. Basta fare cenno ai temi che più ricorrono nel lavoro degli architetti elvetici contemporanei: regionalismo e internazionalismo, dialogo ininterrotto con il Movimento Moderno, rapporto con la natura, equilibrio tra misura e proporzione, relazione tra creazione artistica e manufatto, ma anche e soprattutto la sacralità del costruire.

Architettura oltre la fine del mondo (LetteraVentidue 2022).

prefazione Alessandro Melis

Parliamoci chiaro: il mondo che conosciamo sta scomparendo.

Non è retorico usare termini quali “disastro”, “annientamento”, “collasso”, per descrivere le minacce che, a causa del cambiamento climatico, dovremo affrontare in quanto sapiens nel prossimo futuro. Viviamo letteralmente dentro la fine del mondo, facendone quotidianamente esperienza. Il libro raccoglie i collages e i disegni che l’autore ha realizzato nell’ultimo decennio, iscritti attraverso il saggio introduttivo all’interno di una prospettiva unitaria di ricerca, sensibile al contesto storico e culturale attuale e attenta alle sue evoluzioni future.

(Introduzione al volume di Alessandro Melis).

Iperoggetto periferia. (Bordeaux Edizioni 2021).

Che cos’è la periferia? Che significato attribuiamo a questa parola? È un agente patogeno o propulsivo dei nostri ecosistemi urbani? Si tratta di un’entità semantica sfuggente, timida eppure tangibile, un “oggetto” reale che possiamo conoscere in modo empirico solo mettendo in campo un’ottica transdisciplinare. La periferia può essere interpretata come un nuovo “Iperoggetto” (seguendo la traiettoria di senso dell’object-oriented ontology OOO) di cui vediamo solo alcuni pezzi, quali affioramenti di un’entità più grande che chiede di essere svelata.

Lo spazio del Vuoto (LetteraVentidue 2020) Il libro presenta i risultati di una ricerca intorno al tema del vuoto che Carlo Prati ha condotto nel corso degli ultimi due anni a partire da una riflessione allo stesso tempo individuale e collettiva: da un lato attraverso il disegno di architettura e, dall’altro, tramite l’approfondimento teorico-critico ed il dialogo multidisciplinare

Il disegno dell’Autonomia (Libria 2018), libro che ha un duplice obiettivo da un lato attraverso il testo stabilire una linea di continuità tra ricerche passate, presenti e future nel disegno dell’architettura e, dall’altro, attraverso le immagini dell’autore affermare l’autonomia del disegno visto quale campo di ricerca in grado di assolvere in sé stesso il complesso dei problemi disciplinari primari, compositivi, poetici e progettuali.

La ricerca è svolta anche attraverso l’attività editoriale di settore: tra le riviste in classe A (settore 08/D1) con cui ha collaborato negli ultimi anni **Area**, **Rassegna** e

Abitare la terra. Dal 2005 al 2015. Ha inoltre curato 5 numeri monografici de "l'Industria delle Costruzioni", ("Itinerario Svizzero", "Innesti, sovrapposizioni, estensioni", "Innesti, sovrapposizioni, estensioni n°2", "Architettura in Cile" e "Innesti, sovrapposizioni, estensioni n°3").

Nel 2013 una selezione dei suoi lavori digitali viene pubblicata nel volume **"Alien Urbs"** (Prospettive 2013) e presentata presso la **Casa dell'Architettura** nell'omonima mostra evento. Il suo disegno "La Mappa delle 7 Rovine" dal 2018 è parte della collezione del **MACRO – Museo Arte Contemporanea di Roma**.

Nel 2016 insieme a Carmelo Baglivo e Beniamino Servino **espone presso la Casa dell'Architettura all'Acquario Romano** nella mostra **"ATLANTIDE"** (a cura di Giorgio de Finis) dedicata al tema dell'**utopia** e della **prefigurazione architettonica**, in occasione dell'inaugurazione della stessa viene pubblicato il libro **"C.Baglivo, C.Prati, B. Servino. ATLANTIDE"** a cura di G.de Finis con testi critici di Franco Purini e Valter Scelsi. (Bordeaux edizioni 2016). L'**Istituto Italiano di Cultura della Slovacchia** lo invita a presentare ed ad inaugurare "ATLANTIDE" nel Maggio 2016 a Bratislava dove viene esposta fino al Giugno dello stesso anno presso la Sala Dvorana del **Ministero della Cultura Slovacco**.

A Novembre 2018 cura il Convegno nazionale **"Nuovo disegno di architettura italiano. La centralità ritrovata"** Realizzato grazie al patrocinio del **Dipartimento di Architettura di Roma Tre** e il **MACRO Museo Arte Contemporanea di Roma** il simposio tenutosi nell'**Auditorium MACRO Asilo** ha visto la partecipazione di oltre quaranta architetti italiani che hanno presentato le loro ricerche nel corso di tre intense giornate di lavoro. Da ottobre 2018 a dicembre 2019 è curatore della **"Stanza delle parole"** al **MACRO Asilo / MACRO Museo Arte Contemporanea di Roma** all'interno della stessa propone una serie di conferenze sulla parola **"Vuoto"** a cui **partecipano autorevoli esponenti del mondo della cultura e della ricerca**

Nel 2025 è invitato a esporre presso il **Padiglione Italia**, in occasione della **19. Mostra Internazionale di Architettura – La Biennale di Venezia (10 maggio – 23 novembre 2025)**

I disegni e i collage digitali di Carlo Prati sono stati di recente pubblicati tra gli altri in: **"Terræ Aquæ"** (a cura di G. Salimei) **catalogo del Padiglione Italia alla 19 Mostra Internazionale di Architettura – La Biennale di Venezia** alla **BIENNALE ARCHITETTURA 2021** (a cura di A.Melis, B. Medas, T. Pievani), **"Architectural Exaptation. Catalogo Del Padiglione Italia "Comunità Resilienti"** alla **BIENNALE ARCHITETTURA 2021** (a cura di A.Melis, B. Medas, T. Pievani), **CASABELLA rivista internazionale di Architettura (Classe A), Resilient Communities And The Peccioli Charter. Towards the possibility of an Italian Charter for Resilient Communities.** (a cura di M. Carta, M. R. Perbellini, J. A. Lara-Hernandez), SPRINGER International Publishing, London 2021 e **"Informality Through Sustainability. Urban Informality Now"** (a cura di A. Di Raimo, S. Lehmann, A. Melis). ROUTLEDGE & CRC Press, London 2021.

